3.100 sono le copie vendute di Rinascita

Cronaca di Roma

con l'articolo di Stalin La diffusione continua

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, martedì 28 ottobre (302-64). S. Simone. Il sole sorge alle ore 6.58 e tramonta alle 17.16.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: Nati maschi 46; femmine 37. Nati morti 2. Morti, maschi 19, femmine 26. Matrimoni trascritti 32.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 11.9-21.4. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— **Cinema:** « Mezzogiorno di fuoco », all'Ariston e Barberini; « Il cappotto », all'Attualità. Capranichetta e Saletta Moderno; « Altri tempi », al Corso; « Don Camillo », al Delle Maschere; « Il fantasma dell'Opera » al Reale; « Garù Garù », Sala Umberto e Trianon.

Conferenze e dibattiti

— « La vita nell'Unione Sovietica », è il tema di una conferenza che il prof. Pasquale D'Abbiero e la Professa Tullia Romagnoli Carrettoni terranno nel locali della Sezione Ludovisi (Via Brescia 22), giovedì alle ore 20.

Varie

— Presso l'Istituto di Ortopedia « Burgada » (Viale Regina Margherita », Viale Trastevere 76) si è riaperto l'ambulatorio per malattie infantili chirurgiche ed ortopediche. Prestazioni gratuite nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8 alle 9.

Nozze

— I compagni Settimio e Augusta Corsini celebrano domani le loro nozze di argento. Auguri vivissimi a questi valorosi compagni per le nozze d'oro.

Lutto

— E' deceduto il compagno Giuseppe Carelli, della Sezione Ostia Lido. Alla famiglia dell'Estinto le nostre sentite condoglianze e quelle di tutti i compagni della Sezione.

Solidarietà popolare

— Per l'ex partigiano Frandanesi e sua numerosa famiglia sono pervenute le seguenti offerte: Gruppo fiammi. da Roma L. 300; Massimo Severino, da Roma L. 400.

Convocazioni di Partito

SCUOLA: I prof. comunisti stasera alle 18 in Fed.

FF. TT.: Comit. di cellula comp. del CDS, delle CC.II. di tutti i posti di lavoro e gli ex-consiglieri del GRAL alla sez. Celio, Via Capo d'Africa 26 alle 18.30.

I SEGRETARI delle seguenti sezioni devono provvedere a far ritirare in Federazione (Comm. Quadri) le istruzioni per la preparazione del 19 Congresso Gallicano, Villaggio Breda, Setteramo, Tor Sapienza, Forte Aurelio, Valle Aurelia, Fiumicino, Laurentina, Ostia Antica.

Le SEZIONI inviino domani nel pomeriggio un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

NELLE « PREVISIONI » DI REBECCHINI PER IL 1952

Il deficit del bilancio comunale ha raggiunto i diciotto miliardi

Circa otto miliardi in più dell'anno scorso — Quasi due miliardi e mezzo di deficit all'A.T.A.C. — Il sistema della « chetichella »

Il deficit del bilancio preventivo comunale del 1952 — superando anche le previsioni più pessimistiche — ha raggiunto la somma di 18 miliardi. Questo risulta dalla deliberazione iscritta dalla Giunta comunale nell'ordine del giorno suppletivo n. 8 della sessione ordinaria autunnale del Consiglio, comunicato ieri ai consiglieri comunali.

La deliberazione, che è l'ultima iscritta nell'ordine del giorno, su una cifra totale di 62 miliardi e 466 milioni, reca l'annotazione che il pareggio tra le entrate e le uscite è stato conseguito mediante l'iscrizione tra le entrate straordinarie di 17 miliardi 894 milioni e 71 739 lire, « quale provvedimento straordinario di finanza da adottarsi per il pareggio del bilancio ».

La cifra è superiore di circa 8 miliardi rispetto al deficit del bilancio preventivo del 1951 ed è quattro volte maggiore al deficit presentato dal bilancio del primo anno della prima amministrazione Rebecchini.

Tale cifra, inoltre, chiarisce definitivamente la ragione per cui la passata amministrazione comunale si è rifiutata di portare a conoscenza del Consiglio comunale e della popolazione, prima delle elezioni, il bilancio preventivo dell'anno in corso. Rebecchini e Giunta, infatti, hanno preferito travisare completamente il significato del bilancio preventivo — e di quali previsioni si può parlare ora, che l'anno è quasi al termine? —, hanno preferito calpestare la legge piuttosto che far conoscere ai romani il pauroso baratro finanziario. Tale deficit non corrisponde affatto alle realizzazioni compiute nel corso di quest'anno dalla Giunta, in quanto 18 miliardi sono una cifra troppo grande per essere investita in opere non individuabili.

Come i lettori ricorderanno, il Blocco del Popolo nella trascorsa amministrazione più volte richiamò la Giunta ai propri doveri per quanto concerneva la presentazione del bilancio preventivo, ma Rebecchini, ora con una scusa ora con i consueti colpi di maggioranza, riuscì sempre a rinviarne la presentazione.

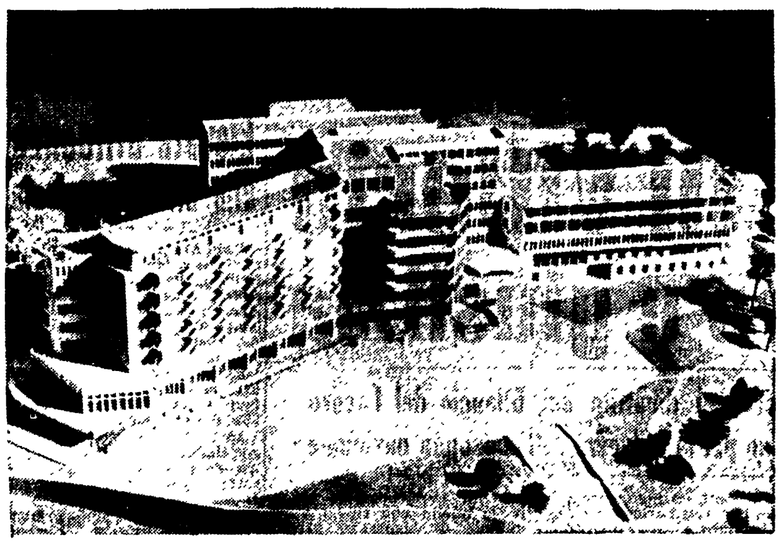
Questi continui rinvii, naturalmente, contribuirono sempre di più a creare intorno al « preventivo 1952 » un'atmosfera di preoccupazione, di cui più volte l'opposizione si fece portavoce; ad affermazioni tranquillizzanti da parte dell'assessore alle Finanze, Andreoli, non ne vennero mai. Si affermò subito da parte della Giunta che un aumento del deficit si sarebbe sicuramente verificato; ma la cifra anche se imprecisa, non venne mai detta. In seguito trapelò che il deficit avrebbe raggiunto la cifra di 15 miliardi, ma ogni indiscrezione — alla prova dei fatti — si è dimostrata ottimistica rispetto alla realtà.

Diciotto miliardi sono l'ultimo regalo che Rebecchini ha fatto ai romani prima di ripresentarsi alle elezioni. Diciotto miliardi, di cui gran parte è stata gettata al vento, perchè non può certo affermarsi che nel 1952 la Giunta abbia compiuto opere da classificarsi in questo ordine di cifre.

A questi si aggiungono, poi, i due miliardi e 373 milioni di deficit dell'Atac annunciati nella stessa deliberazione. Anche qui l'aumento è di circa un miliardo rispetto al 1951.

Un bilancio assolutamente negativo, dunque, e completamente inutile, vista la data in cui è stato presentato e sul quale quanto prima verrà chiamato ad esprimersi il nuovo Consiglio comunale.

IL NUOVO CENTRO TRAUMATOLOGICO



E' stata giorni or sono posta la prima pietra del nuovo Centro traumatologico dell'Istituto Nazionale Infortuni che sorgerà alla Garbatella, in località San Nemesio. Questa opera, che è di notevole importanza per i lavoratori, verrà a costare un miliardo e mezzo e occuperà circa 300.000 giornate lavorative. Il Centro traumatologico, che sarà dotato di ogni più moderno attrezzamento per il primo soccorso e per tutte le cure complete degli operai infortunati, avrà la capacità di 300 letti. Lo stesso Istituto sta procedendo al Tuscolano alla costruzione di case per lavoratori. Per fortuna, quando non c'è di mezzo Rebecchini, qualcosa si fa!

INTERROGAZIONE DI NATOLI AD ALDISIO

Ci vogliamo decidere con le centrali sul Sangro?

Sarebbe veramente tempo - Un anno perduto mentre l'ACEA è già in grado di costruire gli impianti

Il compagno Aldo Natoli ha nei giorni scorsi presentato al Ministro Aldisio un'ennesima interrogazione per chiedergli: « se non creda ormai giunta l'ora di firmare il decreto che autorizzi l'ACEA ad intraprendere la costruzione di centrali idroelettriche sul corso del basso e medio Sangro. E' noto infatti che l'ACEA ha ottenuto serie garanzie di finanziamento, mentre i relativi progetti esecutivi si trovano in uno stato avanzato di compilazione ».

Ora, non per dare peso esclusivamente ragione al compagno Natoli, ma anche a noi — modesti registratori di notizie — sembra che sarebbe tempo che il ministro Aldisio si decidesse a firmare il benedetto decreto. Sono passati esattamente un anno e tre giorni da quel 25 ottobre 1951 in cui la questione delle centrali sul Sangro da assegnare all'ACEA fu portata per la prima volta in Campidoglio dai compagni Natoli e Rodano; da allora, anche più di una volta al mese, al Consiglio comunale o alla Camera, il segretario della nostra Federazione ha fatto sentire la sua voce in difesa degli interessi nell'azienda municipale e quindi degli utenti, ma il ministro Aldisio ha sempre nicchiato nel tentativo di favorire la SME e la Terni.

Ma un anno è un anno e non tutti sono disposti a continuare ad aspettare i comodi di chicchessia: si firmi questo decreto e si dia finalmente il via all'ACEA, che è da tempo in grado di iniziare i lavori!

Prerisazione dell'I.C.P. sull'acquisto di appartamenti

Il presidente dell'ICP ha ieri sera inviato una lunga precisazione in merito alla notizia pubblicata da tutti i giornali circa la pretesa dell'Istituto stesso di far acquistare a 1600 inquilini l'appartamento che attualmente occupano. L'unica precisazione importante è quella secondo la quale, coloro che non potranno acquistare l'appartamento saranno sistemati in altri alloggi dell'Istituto stesso.

Ciò significa — crediamo — che tali trasferimenti non avverranno. Non si capisce, infatti, dove il comm. Bagnera vada a trovare tanti appartamenti da assegnare agli inquilini che ora acquisteranno l'appartamento che hanno ora in fitto.

ALLA VIGILIA DEL IV CONGRESSO

Nella Camera del Lavoro altri 3.500 lavoratori

Un significativo bilancio di attività preparatoria alla grande assise del lavoro a Roma e provincia

L'intensa mobilitazione dei lavoratori romani per assicurare al congresso della Camera del Lavoro che avrà inizio sabato prossimo il carattere di una grande assise di tutti i lavoratori di Roma e della provincia, si può riassumere in alcuni dati che meglio di qualsiasi commento danno la misura del larghissimo dibattito democratico realizzato in seno alle categorie e dell'interesse suscitato dal Congresso stesso fra i più larghi strati della popolazione romana.

I 47 Congressi di categoria o di federazione sono stati difatti preparati attraverso 300 riunioni di reparto o di piano, 500 assemblee di azienda, 70 assemblee di zona e di frazione nel solo comune di Roma, 150 assemblee di leghe comunali, 50 Congressi di leghe locali e di categoria nei centri della provincia.

A questa imponente mole di riunioni precongressuali ed alle votazioni per l'elezione dei delegati al congresso camerale hanno partecipato oltre 100.000 lavoratori ed a migliaia ammontano gli interventi nella discussione dei problemi di categoria e dei più larghi problemi di interesse cittadino.

Nel corso delle assemblee e delle riunioni, sono stati eletti i nuovi comitati diretti dei sindacati e delle federazioni provinciali, che nel loro complesso vedono oltre 500 lavoratori rivestiti di responsabilità di direzione del grande movimento sindacale romano.

Su questa piattaforma di larga partecipazione democratica alla viva vita dell'organizzazione sindacale, il 4. Congresso della C.d.L., che vedrà riuniti 603 delegati dei lavoratori romani, segnerà una nuova importante tappa nella tenace azione condotta dalla parte più attiva e più vita di Roma e della provincia in difesa del tenore di vita delle masse popolari per lo sviluppo dell'industria, per la riforma agraria e per la difesa delle fondamentali libertà sindacali e politiche.

I 3500 nuovi reclutati alle organizzazioni sindacali unitarie, che sono venuti in questi giorni ad ingrossare le fila della parte più cosciente e combattiva della popolazione romana, dimostrano come questa vigilia di Congresso abbia creato in tutti i lavoratori la determinazione di rafforzare sempre più l'organizzazione sindacale unitaria.

Comunicati organizzativi per il congresso della C.d.L.

NELL'IMMINENZA del Congresso camerale l'Ufficio Stampa della C.d.L. comunica:

« I delegati al Congresso della C.d.L. sono invitati a passare in serata al proprio Sindacato per ritirare la delega e gli inviti.

« Tutti i segretari delle sottosezioni ed i dirigenti sono pregati di passare domani sera al Sindacato per ritirare il materiale stampa del Congresso camerale.

« I segretari delle sezioni pensionati sono invitati a passare da domani sera al Sindacato per ritirare il materiale relativo al Congresso della C.d.L. ».

Inaugurato a C. Madama il consultorio materno

Il compagno Sotgiu, nella sua qualità di Presidente della Federazione Provinciale dell'O.N.M.I., accompagnato dall'Assessore Cipriani, dai Consiglieri Provinciali Aureli e Greco e dal Segretario Generale della Provincia Dott. Negri, si è recato ieri a Castelmadama per la inaugurazione del Consultorio Materno.

Il compagno Sotgiu, ricevuto dal Sindaco di Castelmadama Prof. Moreschini e dalla Giunta Comunale, si è recato a visitare i nuovi locali adibiti a Consultorio Materno ove si è svolta la cerimonia inaugurale.

DOMANI NELLE SEZIONI

Assemblee straordinarie di cellula "XIX Congresso,,

Il « pacco-studio » per i corsi

Domani sera in tutte le sezioni del P.C.I. si riuniranno gli istruttori scelti dalle Segreterie di Sezione per tenere nelle cellule le assemblee straordinarie « XIX Congresso ».

I compagni del Comitato Federale e gli attivisti scelti per presiedere tali riunioni passino in Federazione - Commissione Quadri - per ritirare il materiale.

Per approfondire lo studio dei temi che verranno trattati nel « Breve Corso » sul XIX Congresso del P.C. (b) dell'URSS si consiglia la consultazione del seguente materiale: XIX Congresso del Partito Comunista (b) dell'URSS (E.C.S.); Breve Corso Stalin, Rinascita n. 11 (P. Togliatti: Unità al bivio); Rinascita n 9 (M Lena: Il nuovo piano quinquennale); Rinascita numero speciale: Stalin, Problemi economici del socialismo nell'URSS; Stalin-Malenkov-Molotov: Dal socialismo al comunismo (E.C.S.).

Il C.D.S. Provinciale della Federazione romana ha riunito la suddetta bibliografia in un « Pacco studio » del valore di 950 lire che verrà ceduto agli istruttori di Sezione e di Cellula al prezzo globale di L. 500. I compagni sono invitati a prenotarsi in tempo.

PER IL POSSESSO DI UN TERRENO CONTESO

Due giovani sposi massacrano un vecchio a colpi di zappa

L'atroce delitto è avvenuto in località " Prati Freschi " presso Ceprano — Il cadavere fu poi trascinato sui binari ferroviari

Solo ieri si è avuta notizia di un atroce delitto avvenuto sabato scorso a Ceprano. I coniugi Domenico Celli, ventisettenne, e Pierina Paglia, di un anno più giovane, hanno ucciso con due colpi di zappa alla testa il contadino Umberto Tasciotti, di circa sessant anni.

Dalle indagini è risultato che qualche tempo fa il proprietario del terreno sito in località « Prati Freschi », aveva disdetto il contratto con il Celli e ceduto l'appezzamento al Tasciotti. La decisione del proprietario aveva naturalmente gettato i due giovani sposi nella più cupa disperazione. Il Celli aveva subito affrontato il Tasciotti, minacciandolo di morte se avesse osato recarsi a lavorare sul terreno conteso.

Sabato mattina, però, il nuovo affittuario, incurante delle minacce, si recava sull'appezzamento e cominciava la semina, che proseguiva indisturbato fino al tramonto. Era ormai calato il buio, e il Tasciotti si accingeva a far ritorno a casa, allorchè i coniugi Celli, armati di zappa, lo raggiungevano e subito lo affrontavano. Nel corso della zuffa il povero vecchio riceveva due violenti colpi di zappa, che gli fracassavano il cranio.

Allo scopo di deviare le indagini, il Celli e la moglie trascinavano poi la loro vittima per circa duecento metri e la depositavano attraverso il binario della ferrovia Roma-Cassino, nella speranza che il treno, sopraggiungendo, ne facesse scempio.

E' accaduto però che alcuni contadini passando lungo la ferrovia prima ancora che giungesse il primo treno, scorgevano il corpo del Tasciotti e lo raccoglievano, trasportandolo poi a bordo di un'automobile al più vicino ospedale. Prima di esalare l'ultimo respiro, il Tasciotti ha trovato la forza di raccontare per sommi capi l'aggressione subita e di rivelare i nomi degli omicidi. La notte stessa, i Carabinieri si sono recati in Casa dei Celli e lo hanno arrestato insieme con la moglie.

Interrogati, i due coniugi si sono accusati a vicenda. Il Celli ha cercato di riversare tutta la responsabilità sulla consorte, la quale, però, afferma che è stato il marito a colpire da solo Tasciotti. Entrambi sono stati denunciati per omicidio premeditato.

Acquista pietrame rifiutandolo piombo

Il gelatiere Nazzareno Piacentinu, di 30 anni, abitante in via Prenestina 194, ha denunciato alla polizia di essere rimasto vittima di una truffa, da parte di uno sconosciuto il quale, l'altra sera, lo avvicinava proponendogli l'acquisto di 9 quintali di piombo, per un prezzo relativamente modico.

Secondo quanto ha riferito il gelatiere, l'individuo lo avrebbe quindi accompagnato nei pressi della stazione ferroviaria della via Imperiale, dove erano depositati due sacchi pieni e, dopo averglieli consegnati, si dileguava rapidamente in bicicletta. Soltanto dopo la sua scomparsa, il Piacentini si accorgeva che i due sacchi erano pieni di pietre.

Due gravi incidenti sull'Appia Nuova

Un incidente stradale, che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze, si è verificato alle 15,45 di ieri sulla via Appia Nuova. All'altezza del chilometro 92, l'auto sulla quale viaggiavano diretti a Roma i coniugi Antonio Mannino e Carmelina Russo, abitanti in via Appia Nuova 91, nel tentativo di sorpassare un pullman, veniva dal pullman stesso stretto verso il lato sinistro della strada e quindi trascinata per oltre duecento metri, essendosi incastrati i parafanghi dei due mezzi.

Fortunatamente soltanto la Russo riportava lievi ferite, che all'ospedale S. Giovanni venivano giudicate guaribili in sei giorni, mentre il marito usciva illeso dall'incidente.

Sempre sull'Appia Nuova, alla altezza delle Capannelle, verso le 10,10, l'auto del viaggiatore di commercio Antonio Saporetti, di 46 anni, abitante in via dei Valeri 15, è stata tamponata da un pullman della Stefer. Il Valeri ha riportato lesioni guaribili in una settimana.

Urge sangue « 0 »

Un bambino di dodici anni, Gabriele Gabrielli, malato di leucemia, ha urgente bisogno di sangue, gruppo O. Il bambino si trova ricoverato al Reparto Uomini del Policlinico, letto numero 58.

Le manifestazioni di protesta per la «grazia» a Kesselring

Ieri mattina una delegazione di vedove dei martiri delle Fosse Ardeatine, accompagnata dal segretario dell'ANPPIA, è stata ricevuta dalle segreterie della CGIL e della CdL alle quali ha espresso la propria indignazione per la scarcerazione di Kesselring. Sempre tra le manifestazioni di protesta per la scarcerazione del generale nazista è da segnalarsi l'astensione dal lavoro di mezz'ora compiuta dagli operai del cantiere Nova Domus a Quartiere Italia.

Questa mattina, inoltre, una delegazione di familiari dei caduti delle Ardeatine verrà ricevuta dal presidente della Camera on. Gronchi. La delegazione sarà accompagnata dall'assessore provinciale avv. Lordi.

I tranvieri del Prenestino per il Congresso dei popoli

Il comitato della pace delle officine centrali dell'ATAC Prenestino, si è riunito per discutere sul Congresso dei Popoli per la Pace, che si terrà a Vienna il 12 dicembre. Alla fine della riunione è stato formulato un o.d.g. in cui si esortano i lavoratori e i cittadini a discutere e a cercare delle soluzioni pacifiche per i problemi nazionali ed internazionali, a designare i loro rappresentanti a questa grande assemblea.

Nella riunione stessa il comitato della pace dell'ATAC Prenestino ha rivolto un invito a tutti i comitati della pace degli autoferrotramvieri ed intervenire giovedì alle ore 18 alla riunione che si terrà presso il comitato Provinciale della Pace Via Torre Argentina 47.

Assolti due compagni che raccoglievano firme

Ieri alla XI sezione della Pretura si è svolto il processo a carico dei compagni Franco d'Onofrio e Ida Trovato imputati di aver violato un'ordinanza prefettizia sul divieto di raccolta delle firme per la pace.

Il Pretore, accogliendo le tesi della difesa, ha assolto i due compagni. Difensore è stato l'avv. Fadda del comitato di solidarietà democratica.

RIUNIONI SINDACALI

POLIGRAFICI E CARTAI: Questa sera ore 18 precise: Comitato Direttivo sezione. Domani ore 18 precise: attivisti, delegati al Congresso della C.d.L. e membri interni delle Commissioni interne in sede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE CELLULE studentesche e le segreterie sezioni giovanili passino a ritirare il materiale stampa: Tuscolano, Colonna, Marzo, Monti, Ludovisi, P. Partigiani, Mazzini, Prati, Salario, Tiburtino e Metronio.

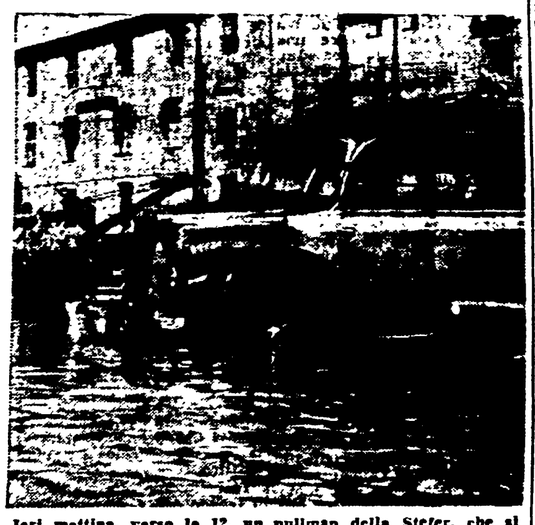
RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Mus. da cam. — 11.30: Il Barone di Munchausen con Rascel — 12.15: Musica sinfo. — 13.15: Album musc. — 16.30: Musiche Ballerini — 17: Orch. Armando — 18: Orch. Novelli. — 18.45: Pro mus. — 19.45: La voce dei lavoratori — 20: Mus. leggera — 21: « L'altra volta » di Arpino e A. A. Casanova — 22.45: Orch. Ferrari — 23.30: Fine.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9.30: Mus. da film — 13: Orch. varie — 13.30: Quartetto Sbarigia — 14: Mus. leggera — 14.45: Duo Fasano — 15.15: Musicisti, lettori fonolessico — 16: Pausa dell'ascolto — 16.45: Il jazz di domani — 17.30: Ballo 18.45: Taccuino — 19: « Tre sorelle » di Cechov — 20.30: Musica sinfonica: Mahler, Galdieri — 22.15: Appuntamento con Guasco — 22.30: Segni ed orari aperti — 23.15: Ore 24: Fanfara — 23.45: Lezione di cose.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.30: Concerto — 21.15: Mus. da camera — 21.35: « L'anello », la pellicola di E. Pea — 22.15: Incontro tra musica e poesia.

Pullman al bagno



Ieri mattina, verso le 12, un pullman della Stefer, che si trovava in sosta dinanzi alla basilica di S. Maria degli Angeli, per l'improvviso sbloccarsi dei freni, si è messo in moto ed è andato a finire dentro la fontana delle Najadi

IN TRE ANNI E MEZZO DI ATTIVITA'

Oltre centomila lavoratori sono stati assistiti dall'I.N.C.A.

Chiesta la riforma della legislazione previdenziale e assistenziale

Si è tenuto domenica alla Camera del Lavoro il secondo convegno provinciale dell'I.N.C.A. sulla parola d'ordine della applicazione della Costituzione nel campo dell'attività assistenziale e contro il monopolio dell'assistenza da parte delle organizzazioni clericali.

L'INCA provinciale si è presentata al suo secondo convegno con un bilancio di attività nettamente positivo, anche se assolutamente insufficiente rispetto alle necessità dei lavoratori e della popolazione di Roma e della provincia, insufficienza che è fondamentalmente generata dall'azione di sabotaggio e di limitazione dell'attività della INCA stessa svolta dalle autorità governative, che favoriscono invece in modo scandaloso gli altri enti ed organismi assistenziali a carattere confessionale.

Nella sua relazione d'apertura il dr. Bensasson, direttore dell'Ufficio provinciale INCA, rilevata la violazione sempre più flagrante da parte del padronato della legislazione vigente oltre che la inadeguatezza di questa legislazione alle reali esigenze, ha richiamato l'attenzione del convegno sul continuo aggravarsi della situazione esistente nella nostra provincia per quanto riguarda le condizioni di lavoro.

Dopo aver esposto i dati relativi al costante aumento degli infortuni sul lavoro — che dai 14.729 casi del 1948 sono passati a 19.860 in 11 mesi del 1951 — delle malattie, al peggioramento delle condizioni igieniche e generali in cui sono costretti i lavoratori come è risultato dalle inchieste condotte dai sindacati e dall'INCA, il dr. Bensasson ha illustrato l'attività svolta dall'INCA provinciale che, nei 3 anni e 6 mesi dal 1948 al primo semestre del '52 ha assistito oltre 103 mila lavoratori facendo loro recuperare per infortuni, malattie, assicurazioni sociali ecc., circa 650 milioni di lire, organizzando inoltre colonie estive per i figli dei lavoratori e per i bambini poveri, corsi di scuola popolare, di riqualificazione, scuole di taglio di orientamento professionale mense ed assistenze invernale, ecc.

Dopo aver illustrato i vari aspetti dell'evasione dal pagamento dei contributi da parte degli agrari, del supersfruttamento in atto in tutti i settori produttivi e della mancata applicazione delle leggi vigenti, il dr. Bensasson ha posto in rilievo come l'attuale legislazione sia inadeguata e come i lavoratori romani debbano sviluppare una vasta azione per imporne la riforma e per ottenere che gli enti parastatali che devono curarne l'applicazione siano messi in grado di funzionare.

Nella mozione votata a conclusione del Convegno, dopo aver posto in risalto l'insufficienza delle prestazioni attualmente erogate per malattia, per invalidità e vecchiaia, tubercolosi, infortuni, ecc., viene sottolineata l'esigenza di estendere a tutti i lavoratori le misure assicurative e di previdenza, di corrispondere un sussidio di disoccupazione adeguato alle esigenze vitali, modificare il meccanismo di iscrizione dei lavoratori agricoli negli elenchi anagrafici, di assicurare ai pensionati un trattamento che consenta loro una vita dignitosa.

Perchè queste condizioni possano realizzarsi, la mozione indica la necessità di imporre al governo la soluzione di fondo del problema dell'assistenza attraverso la riforma della Previdenza Sociale, il cui progetto è da quattro anni in Parlamento e la discussione ed approvazione è stata fino ad ora ostacolata in ogni modo dal Governo.

La mozione rivendica inoltre l'unificazione dell'INAM e dell'ENPAS, maggiori contributi governativi agli istituti di patronato, il divieto per gli industriali di effettuare licenziamenti durante il periodo invernale l'assegnazione all'INCA di fondi per l'assistenza invernale, per le colonie, le scuole, ecc., concludendo con l'indicare le linee quali l'INCA ed i sindacati di categoria dovranno, nel futuro rafforzare la loro collaborazione per ottenere il pieno soddisfacimento dei diritti e dei bisogni dei lavoratori.

GETTANDOSI IN UN PROFONDO BURRONE

Il cassiere capo della FAO si è suicidato ieri a Napoli

Era partito improvvisamente senza salutare i familiari

Il sessantenne Giovanni Canepano, domiciliato in via Sovola 23, procuratore della Banca Commerciale, distaccato da circa un anno alla FAO, con funzioni di cassiere-capo, si è ucciso ieri mattina a Posillipo, gettandosi in un profondo burrone che costeggia la discesa di via Ponte Storto, quella cioè che da Posillipo Alto conduce a Coroglio.

Erano appena le 7,30 del mattino e poche altre persone si trovavano a passare, oltre il Canepano, il quale, ad un tratto, si arrestava con aria preoccupata ed estraeva accanto al parapetto, che si snoda lungo tutta la via, e sostava alcuni minuti, con lo sguardo perduto nel vuoto. Poi si sedeva sul parapetto e lentamente, con un po' di fatica, lo scavalcava, gettandosi quindi a capofitto nel vuoto.

Il suo gesto aveva colto di sorpresa i passanti i quali non avevano fatto in tempo ad accorrere prima che si lasciasse andare nel baratro. Essi scorgevano inorriditi il corpo dello sventurato che, dopo un pauroso volo di oltre venticinque metri rimbalzava sulle cime di alcuni alberi e si abbatteva quindi nel fondo del burrone, sfracellandosi.

Dalle prime indagini sul tragico suicidio, di cui non si conoscono ancora le cause determinanti, si è appreso che il Canepano era partito improvvisamente venerdì scorso senza salutare la famiglia. Aveva lasciato una lettera alla moglie con la quale la informava che era costretto ad assentarsi per recarsi a consultare un medico, a causa delle sue precarie condizioni di salute. Lasciava inoltre un biglietto al figlio Erminio, con allegata la chiave della cassaforte del suo ufficio, pregandolo di consegnarla la mattina di lunedì al dott. Brigetti della FAO. Il Canepano era infatti personalmente responsabile della cassaforte, di cui possedeva l'unica chiave, il suo lavoro era estrema delicatezza e comportava una responsabilità non lieve.

Sciopero degli ospedalieri e agitazione alla Fiorentini

Il personale degli Ospedali Riuniti di Roma è sceso in sciopero dalle ore 0 di oggi per ottenere che l'Amministrazione estenda a tutti i dipendenti l'indennità di rischio e corrisponda il compenso per il lavoro straordinario al quale il personale stesso ha diritto a norma della deliberazione del 10 febbraio 1949. I lavoratori, che sono costretti a compiere una media complessiva di 150 000 giornate lavorative straordinarie ogni anno, rivendicano inoltre che venga assunto del personale aggiuntivo, con preferenza per i figli degli ex dipendenti ospedalieri. Durante lo sciopero i servizi di assistenza saranno assicurati.

Anche i lavoratori della « Fiorentini » sono in agitazione e ieri hanno sospeso il lavoro per l'intera giornata in segno di protesta contro il licenziamento ingiustificato dell'operaio Antonio Mizzau.

La morte del comp. Pompili

E' deceduto ieri, in seguito ad un incidente stradale, il compagno Plinio Pompili, valido e attivo segretario della sezione FGC di Nomentano. Giungano alla famiglia, così dolorosamente colpita, le condoglianze più vive della sez. Nomentano del PCI e dell'Unità.

PARTIGIANI PACE

DOMANI: Alle 18.30 tutti i comitati di zona, azienda e borgata presso il comit. prov. pace.

SONO SCOMPARSI ATTRAVERSO LE FOGNE

Due detenuti affetti da tubercolosi sono evasi dal carcere di Rebibbia

Due detenuti affetti da tbc, tali Saverio Bruzzano e Giuseppe Angelini, sono evasi dal carcere giudiziario di Rebibbia, approfittando delle relative agevolazioni concesse loro dalla direzione del carcere. La loro fuga è stata scoperta a tarda sera, dopo la cena, nel momento in cui le guardie carcerarie hanno effettuato l'appello dei detenuti ricoverati al reparto tubercolotici. L'evasione, secondo le prime indagini, è avvenuta durante la cosiddetta passeggiata pomeridiana.

Come è noto, il carcere giudiziario di Rebibbia, la cui costruzione è stata portata a termine quando il compagno Togliatti era ministro di Grazia e Giustizia, è considerato un istituto modello, dove si è cercato di curare al massimo l'assistenza igienica, morale e sanitaria dei reclusi, allo scopo di favorire il loro ritorno nella società. Attualmente a Rebibbia i detenuti malati di tbc vengono sottoposti a cure particolari e, fra l'altro, possono passeggiare all'aria aperta più volte al giorno, in considerazione del loro stato di salute.

Le indagini, iniziate dalla direzione del carcere, non hanno ancora fatto luce completa sulle circostanze in cui l'evasione è stata messa in atto. Si suppone però, data l'impossibilità di superare l'altissimo muro di ronda, che i due detenuti siano fuggiti attraverso le fogne. Ricerche sono in corso nella zona circostante. Anche la Questura e i Carabinieri sono stati posti in stato di allarme. Fino a questo momento, però, le ricerche non hanno dato esito positivo.

Derubate le attrici A. Magnani e V. Cortese

Due attrici, Anna Magnani e Valentina Cortese, hanno denunciato alla polizia lo smarrimento di oggetti di loro proprietà. La Magnani ha detto di aver smarrito a Villa Borghese, in piazza delle Canestre, una borsa di pelle contenente una trousse d'oro del peso di 250 grammi, un portabiglietti pure d'oro, un accendisigari ed altri oggetti, per un valore complessivo di 700 mila lire.

Valentina Cortese, nel controllare il suo bagaglio — 45 colli — ch'ella aveva spedito da Stresa a Roma, per mezzo di un autocarro della ditta Temperalli di Baveno si è accorta che mancavano tre colli, i quali contenevano indumenti e biancheria per un valore di 3 milioni e 300 mila lire.

Solidarietà con la madre del suicida Vitale

Venuti a conoscenza delle tristi condizioni in cui versa la famiglia di Luciano Vitale — il ragazzo diciassettenne che si è ucciso sabato scorso nella sua abitazione di via S. Remo, esplodendosi un colpo di pistola alla tempia— due cittadini hanno iniziato ieri una sottoscrizione a favore della mamma, signora Ferro.

Si tratta dell'operaio Egeo Graziani, abitante al numero 1 di via S. Remo, il quale ha versato al nostro giornale lire 1000. Cinquecento lire sono inoltre pervenute da parte di Nello Pensierini, un falegname abitante in via Pescara 18.

E' TEMPO DI VEDERE al CORSO CINEMA

ALTRI TEMPI (ZIBALDONE N. 1) di ALESSANDRO BLASETTI Prod. Z. CINES Distrib. RKO ORARIO SPETTACOLI: 15.30 - 17.30 - 20 - 22.15

che mezza Roma non si è stancata di applaudire

IMPERMEABILI TIPO RECLAME MAKO' L. 9.500

PELLICCE TIPO RECLAME L. 16.000

PELLICCE ASTRAKAN VOLPI ecc. BORSE - OMBRELLI IMPERMEABILI DELLE MIGLIORI MARCHE

R. PACE FRATTINA 22

ANNUNZI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int. 3 - ore 8-11; 16-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61 929 - Ore 8-20 - Fest 9-13
Decr. Pref. N 2154 del 7-7-1950

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA in CHIRURGIA
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 14 501 - Ore 8-20 - Fest 8-12

ENDOGENE
Ortogenesi. Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cure pre-postmatrimoniali.
Gr. Uff. Dr. CARLETTI C. 910
Piazza Esquilino 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree.

DISFUNZIONI SESSUALI
GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

OGGI « Prima » al RIVOLI e QUIRINETTA

JUNE ALLYSON - DICK POWELL e LEO IL LEONE DELLA METRO

TESTA ROSSA

Metro Goldwyn Mayer NORMAN FOSTER EMMA DANIELS

La più divertente commedia dell'anno

Orari: 16,30 — 19 — 22

Prenot.: Quirinetta 69.012 - Rivoli 460.883